

Otto osservatori in un libro tra dono e perdono

◆ Marco Aime, Stefano Bartezzaghi, Zygmunt Bauman, Laura Boella, Salvatore Natoli, Marino Niola, Stefano Zamagni, Luigi Zoja contribuiscono al volume «Dono, dunque siamo. Otto buone ragioni per credere in una società più solidale» (Utet, pagine 144, euro 12,00 (e-book compreso nel prezzo fino al 31 dicembre 2013), in libreria in questi giorni. Il dono - oggetto materiale o metafora di uno stile di vita - è al centro delle più stimolanti riflessioni sull'essenza profonda dell'economia e della società, oltre che sulla natura stessa dell'uomo. Cosa spinge gli uomini a donare e, ancora più importante, a contraccambiare il dono? Quale ruolo per la gratuità, per la solidarietà, per il perdono, dono all'ennesima potenza che ristabilisce il rispetto tra gli uomini? Il libro è a cura di Giulia Cogoli, direttrice dei «Dialoghi sull'uomo» di Pistoia.

